

**DELIBERAZIONE
DEL
CONSIGLIO NAZIONALE DI AMMINISTRAZIONE**

N. 85/2008

OGGETTO: Approvazione Regolamento per la disciplina delle spese per relazioni pubbliche e rappresentanza, convegni, mostre e pubblicità.

L'anno **duemilaotto** addì **5** del mese di **giugno** alle ore **15.20 e seguenti** nella sala "Giada" del Hotel Ambasciatori, regolarmente convocato, si è riunito, in **RIMINI**, Viale Vespucci, n.22, il **Consiglio di Amministrazione** dell'Agencia Autonoma per la gestione dell'Albo dei Segretari Comunali e Provinciali nelle persone dei Signori:

- | | |
|--|------------------------------|
| • MELILLI Dott. Fabio | <i>Presidente</i> |
| • VIGNERI Prof.ssa Avv. Adriana | <i>Vicepresidente</i> |
| • ANNIBALI Dott. Alessandro | <i>Consigliere</i> |
| • DANZI' Dott.ssa Maria Angela | <i>Consigliere</i> |
| • GUERRA Avv. Mauro | <i>Consigliere</i> |
| • NICOTRA Prof.ssa Avv. Ida | <i>Consigliere</i> |
| • PAOLINI Dott. Carlo | <i>Consigliere</i> |
| • RUFFINO Dott.ssa Daniela | <i>Consigliere</i> |
| • SORO Avv. Francesco | <i>Consigliere</i> |

Presente
NO
SI
NO
NO
NO

Presiede la seduta il **Vice Presidente, Prof.ssa Avv. Adriana Vigneri.**

Partecipa alla seduta il **Direttore Generale, Dott.ssa Giovanna Marini**, che svolge le funzioni di segretario verbalizzante avvalendosi della collaborazione del personale degli Uffici.

DELIBERAZIONE N. 85 DEL 5 GIUGNO 2008

Oggetto: Approvazione Regolamento per la disciplina delle spese per relazioni pubbliche e rappresentanza, convegni, mostre e pubblicità.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la nota n.0026045 del 10/04/2008 del Dirigente della Divisione 7 “*Programmazione e controllo*” con la quale è stata trasmessa al Collegio dei Revisori, per l’espressione del parere di competenza, la proposta di un Regolamento avente ad oggetto la “*Disciplina delle spese per relazioni pubbliche e rappresentanza, convegni, mostre e pubblicità*” dell’Agenzia autonoma per la gestione dell’Albo dei segretari comunali e provinciali (***allegato A***);

VISTO il relativo parere dell’organo di controllo interno del 05 maggio 2008;

CONSIDERATO che nel predetto parere il Collegio ha condizionato il proprio parere favorevole alla proposta del Regolamento *de quo* alla “... *necessità [per scoraggiare eventuali comportamenti omissivi] di prevedere una apposita disciplina integrativa dell’art. 6 e dell’art. 11 ... al fine di definire i provvedimenti da adottare nel caso le Sezioni Regionali dell’Agenzia non adempiano agli obblighi previsti nei termini prescritti e per evitare il finanziamento, tramite ulteriori provvedimenti di variazione al bilancio di previsione, di spese non preventivamente autorizzate*” (***allegato B***);

VISTA la conseguente proposta del Regolamento in argomento recante la richiesta integrazione dell’articolo 6, comma 4, e dell’articolo 11, comma 3 (***allegato C***);

RITENUTO, inoltre, di accedere alla richiesta del Collegio di definire, anche in ordine alla Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione Locale, una analoga disciplina e ritenuto di rinviare la relativa discussione ad una prossima seduta del consiglio nazionale d’amministrazione;

VISTO il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti;

VISTO il D.P.R. n. 465/1997;

Ad unanimità di voti:

DELIBERA

- a. di approvare il seguente Regolamento recante la “*Disciplina delle spese per relazioni pubbliche e rappresentanza, convegni, mostre e pubblicità*” dell’Agenzia autonoma per la gestione dell’Albo dei segretari comunali e provinciali:

REGOLAMENTO

DISCIPLINA DELLE SPESE PER RELAZIONI PUBBLICHE E RAPPRESENTANZA, CONVEGNI, MOSTRE E PUBBLICITA’

Articolo 1

Finalità

1. Al fine di assicurare, nell’ambito dei propri fini istituzionali, un’adeguata proiezione all’esterno della propria immagine, di mantenere ed accrescere il proprio prestigio, di valorizzare il ruolo di rappresentanza per far conoscere, apprezzare e seguire la propria attività, l’Agenzia autonoma per la gestione dell’albo dei segretari comunali e provinciali (***di seguito Agenzia***) assume a carico del bilancio le spese disciplinate nel presente Regolamento.

CAPO I

TIPOLOGIA DELLE SPESE

Articolo 2

Ambito di applicazione

1. Per le finalità di cui all’articolo 1, l’Agenzia può effettuare le spese necessarie per:

- a) l'organizzazione e/o la partecipazione a convegni, mostre, incontri culturali e scientifici, cerimonie inaugurali, manifestazioni commemorative e celebrative;
- b) intrattenere relazioni pubbliche con soggetti esterni all'ente quali: enti pubblici e privati, autorità e personalità nazionali e internazionali.

Articolo 3

Spese per convegni, mostre e pubblicità

- 1. Sono autorizzate, in relazione alle attività di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a), le spese inerenti:
 - a) la stampa di inviti, manifesti e materiale pubblicitario in genere;
 - b) la stampa di pubblicazioni e opuscoli attinenti le attività o le finalità dell'Agenzia;
 - c) il noleggio di attrezzature e/o di *stand*;
 - d) l'acquisto di piccoli doni (medaglie, targhe, volumi, diplomi, ecc.).
 - e) l'acquisto e/o noleggio di addobbi;
 - f) l'organizzazione di colazioni di lavoro e di piccoli servizi di ristoro;
 - g) inserzioni su quotidiani in relazione a problematiche attinenti con i fini istituzionali dell'ente;
 - h) onoranze funebri in occasione della dipartita di componenti degli organi dell'ente, di dipendenti dello stesso ovvero di loro parenti stretti.

Articolo 4

Spese per relazioni pubbliche e di rappresentanza

- 1. Sono autorizzate, in relazione alle attività di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b), le stesse spese previste dall'articolo 3, comma 1, lettere a)/f).

Articolo 5

Altre spese

- 1. Non possono essere poste a carico del bilancio le spese consistenti in atti di mera liberalità, quelle destinate a beneficio personale degli amministratori e

dei dipendenti dell'Agenzia ovvero relative a compiti eccedenti i fini istituzionali assegnati all'Agenzia dal vigente ordinamento.

2. Le spese per l'acquisto di piccole consumazioni, particolarmente nell'ipotesi in cui occorre garantire la continuità di riunioni che si prolungano eccessivamente, sono effettuate dal Servizio di Economato secondo le modalità previste dall'articolo 44 del Regolamento di Contabilità.

CAPO II *PROCEDURE DI GESTIONE*

Articolo 6 ***Piano generale delle attività di relazione esterna***

1. Con deliberazione da adottare, di norma, entro due mesi dall'inizio dell'esercizio, il Consiglio nazionale d'amministrazione (***di seguito Consiglio***) approva un Piano generale delle attività di relazione esterna (***di seguito Piano***). Nel Piano sono indicate, separatamente per la Sede Centrale e le Sezioni Regionali, le singole iniziative di cui si prevede lo svolgimento ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera a).
2. Entro il mese di gennaio dell'anno di riferimento, i Consigli di amministrazione delle Sezioni Regionali sono tenuti ad inoltrare apposita richiesta, indicando la tipologia dell'iniziativa, la data dell'evento ed una stima delle spese relative. Per la Sede Centrale, nel Piano sono riportate le iniziative previste nella Relazione programmatica triennale.
3. Le iniziative proposte verranno valutate dal Consiglio sulla base dei seguenti criteri:
 - a) rilevanza e significatività dell'evento;
 - b) attinenza con i compiti istituzionali dell'Agenzia;
 - c) coinvolgimento di più Sezioni Regionali;
 - d) entità della spesa.
4. Entro il mese di settembre il Consiglio approva, ove necessario, apposito provvedimento di variazione del Piano di cui al comma 1, al fine di valutare, particolarmente in ordine alle Sezioni Regionali, ulteriori e diverse iniziative inizialmente non previste e provvedere al loro finanziamento in modo organico e coordinato. Resta salva, in ogni caso, la possibilità di approvare, per particolari e motivate esigenze e

comunque entro i limiti di spesa di cui all'articolo 7, provvedimenti di ulteriore variazione del Piano.

5. Le iniziative inserite nel Piano si intendono autorizzate con la sua deliberazione ovvero in occasione delle sue variazioni.

Articolo 7

Fondo per le attività di relazione esterna

1. Per il finanziamento delle spese di cui all'articolo 1, comma 2, lettera a), è istituito all'interno del bilancio di previsione un apposito Fondo.
2. L'importo del Fondo di cui al comma 1 è quantificato annualmente dal Consiglio in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione entro i limiti previsti dall'articolo 1, comma 10, della Legge 23 dicembre 2005, n.266, come modificato dall'articolo 27, del decreto legge 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n.248.
3. Alle iniziative delle Sezioni Regionali è riservata, di regola, una quota del Fondo non inferiore al **20%**.

Articolo 8

Gestione delle spese per convegni, mostre e pubblicità

1. Con riferimento alle attività della Sede Centrale, il trasferimento dal Fondo delle somme occorrenti per l'integrazione dei capitoli di spesa interessati dall'iniziativa è effettuato con Determinazione del Direttore Generale adottata con le modalità previste dall'articolo 14, comma 3, del Regolamento di Contabilità.
2. Con riferimento alle attività delle Sezioni Regionali, il Consiglio nazionale d'amministrazione, con apposito provvedimento di variazione del Programma Generale di cui all'articolo 30 del D.P.R. n.465/1997, provvede agli adempimenti necessari per il trasferimento dal Fondo alle rispettive Previsioni di Spesa delle somme occorrenti per lo svolgimento delle iniziative.

Articolo 9

Soggetti autorizzati alle spese per relazioni pubbliche ed alle spese di rappresentanza

1. Sono autorizzati ad effettuare le spese di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b), sia in occasione delle ipotesi previste dalla Deliberazione del Consiglio n.191 del 23 novembre 2004 che in occasioni diverse:
 - a) il Presidente ed il Vice Presidente del Consiglio;
 - b) il Direttore Generale ed il Vice Direttore Generale;
 - c) il Presidente ed il Vice Presidente dei Consigli regionali d'amministrazione.
2. Le spese di cui al presente articolo sono effettuate solo previa iscrizione, nel bilancio di previsione ovvero nella Previsione di Spesa della Sezione Regionale, di uno specifico capitolo e rigorosamente entro i limiti previsti dall'articolo 1, comma 10, della Legge 23 dicembre 2005, n.266, come modificato dall'articolo 27, del decreto legge 4 luglio 2006, n.223, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n.248.
3. In sede di approvazione del bilancio di previsione e del Programma Generale delle Spese delle Sezioni Regionali si provvede alla eventuale ripartizione del *plafond* di spesa determinato ai sensi del comma precedente.

Articolo 10 ***Regime di pubblicità***

1. Gli atti delle spese di cui agli articoli 3 e 4, se di importo superiore ad € **5.000,00**, sono trasmessi alla Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie ai sensi dell'articolo 1, comma 173, della legge 23 dicembre 2005, n.266.
2. Gli atti di spesa di importo superiore ad € **5.000,00** adottati dalle Sezioni Regionali sono inviati alla Sede Centrale a cura del Responsabile del Servizio Finanziario Locale ai fini della trasmissione prevista nel comma 1.

CAPO III ***DISPOSIZIONI TRANSITORIE***

Articolo 11

Disposizioni transitorie

1. In sede di prima applicazione delle disposizioni del presente Regolamento gli adempimenti di cui all'articolo 6, comma 2, sono effettuati entro il termine di 30 giorni dalla sua adozione.
2. Il Piano è approvato entro i successivi 30 giorni dalla scadenza del termine di cui al comma 1.
3. Entro il mese di settembre il Consiglio approva, ove necessario, apposito provvedimento di variazione del Piano di cui al comma 1, al fine di valutare, particolarmente in ordine alle Sezioni Regionali, ulteriori e diverse iniziative inizialmente non previste e provvedere al loro finanziamento in modo organico e coordinato. Resta salva, in ogni caso, la possibilità di approvare, per particolari e motivate esigenze e comunque entro i limiti di spesa di cui all'articolo 7, provvedimenti di ulteriore variazione del Piano.
4. Nelle more dell'adozione del Piano, si procede alle iniziative già autorizzate con provvedimento del Consiglio nonché con l'approvazione della Relazione programmatica triennale 2008/2010.

Del che si è redatto il presente verbale.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

La presente deliberazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 20 del regolamento per il funzionamento del Consiglio di amministrazione dell'agenzia Autonoma per la gestione dell'albo dei segretari comunali e provinciali, approvato con deliberazione n.15/7 del 30 luglio 1998, e s.m.i., è stata pubblicata, ai sensi dell'articolo 21 del medesimo regolamento, mediante affissione all'albo delle pubblicazioni, per otto giorni a far data dal _____ e mediante inserimento nel sito internet dell'agenzia per _____ giorni dal _____.

IL SEGRETARIO

IL RESPONSABILE DELLA
PUBBLICAZIONE